

PALERMO Celebrato il ventennale dell'ordine professionale Istituire il geologo di zona

Michele Vizzini
PALERMO

«La celebrazione del ventennale dei geologi di Sicilia vuole essere un momento molto importante per dare conferma sempre di più del ruolo etico e sociale che la professione di geologo svolge e ha sempre svolto, non solo nei momenti di calamità», ha detto il presidente del Consiglio nazionale dei geologi, Gian Vito Graziano, intervenendo al ventennale dei geologi di Sicilia che si celebra in un albergo di Trabia. «la nostra professione non può e non deve fare a meno di quella

componente etica che contraddistingue tutte le azioni, volte soprattutto a svolgere quel ruolo di sussidiarietà, che vede nella sicurezza del territorio e dei cittadini la propria mission per garantire un futuro all'Italia».

Il vicepresidente dell'Ordine dei geologi siciliani, Carlo Cassaniti, e il consigliere Enzo Pinizzotto, hanno rilanciato la figura del geologo di zona. «Occorre trovare la necessaria copertura finanziaria - ha detto Cassaniti - al fine di avviare il percorso di strutturazione degli uffici territoriali, con la presenza fondamentale del geologo».

Gli ha fatto eco il consigliere Pinizzotto, che ha sottolineato «la necessità di giungere in tempi brevi a una nuova legge nazionale sulla difesa del suolo, che contempra l'istituzione del geologo di zona o di bacino, una figura insostituibile per la lettura e il controllo del territorio, oltretutto per la prevenzione dei dissesti».

A tal fine, l'Ordine dei geologi di Sicilia auspica che «le promesse del ministro Clini sull'importanza della prevenzione, annunciate subito dopo la tragedia di Saponara, diventino fatti concreti prima che si verifichino altri morti». ◀

